LUIGI ACETO
Consulente Pensionistico e Formatore per gli Enti Pubblici e Cittadini
amministrazione@dittaluigiaceto.it
Sezione dedicata ai cittadini: https://www.passweb-listapospa-mondoprevidenza.com/s-projects-basic

NUOVO BONUS MAMME

Guida alla domanda INPS Anno 2026

Requisiti • Procedura online • Documenti • Scadenze

IMPORTO: 60 € per ogni mese o frazione di mese utile
FINO A 720 € complessivi per il 2026

Guida personalizzata

1. CASO ESEMPIO: verifica preliminare

Nella tabella sottostante si riporta un esempio di una mamma che potrà usufruire del bonus.

Nei successive capitoli la spiegazione di ogni singolo punto.

Requisito	La tua situazione	Esito preliminare
Numero di figli	2 figli	Compatibile
Età del più piccolo	Meno di 10 anni	Compatibile
Lavoro	Dipendente a tempo determinato	Categoria ammessa, se non lavoro domestico
Reddito da lavoro 2026	Previsto sotto 40.000 €	Verifica il totale dei redditi rilevanti
Domanda	Non ancora presentata	Da inviare entro la scadenza

Controlli importanti prima di inviare

- Il figlio più piccolo deve rispettare il limite di età previsto per le madri con due figli (fino al mese del decimo compleanno, secondo le regole INPS).
- Il rapporto di lavoro deve rientrare nelle categorie ammesse; le lavoratrici domestiche (ad esempio colf e badanti) sono escluse.
- La somma dei redditi da lavoro rilevanti ai fini fiscali per il 2026 deve essere pari o inferiore a 40.000 €.
- L'importo dipende dai mesi o frazioni di mese di rapporto di lavoro/attività e dal periodo in cui i requisiti sono soddisfatti.

Tutte le casistiche previste dalla norma

Il Nuovo bonus mamme 2026 è previsto dall'art. 1, comma 207, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di Bilancio 2026) ed è illustrato dalla circolare INPS n. 106 del 16 ottobre 2026. Per ottenerlo servono, congiuntamente, i quattro requisiti descritti di seguito.

Requisito 1 – Numero e età dei figli

- Madre con due figli: il più piccolo deve avere meno di 10 anni.
- Madre con tre o più figli: il più piccolo deve avere meno di 18 anni.
- Sono compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo.
- Il requisito deve sussistere al 1° gennaio 2026 oppure perfezionarsi entro il 31 dicembre 2026.
- Se sussiste al 1° gennaio 2026, si considera soddisfatto per l'intero anno, escluse le sospensioni della responsabilità genitoriale, e fino al compimento del decimo anno di età del secondo figlio (madri con due figli) o del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo (madri con tre o più figli).
- Se si perfeziona dopo il 1° gennaio 2026, il bonus spetta dal mese in cui il requisito si realizza. In caso di nascita del secondo figlio o di un figlio successivo, conta il mese di nascita.
- Il decesso del bambino o l'affidamento esclusivo di uno o più figli al padre non fanno decadere il diritto.
- Non rilevano i figli per i quali è cessata la responsabilità genitoriale.

Requisito 2 – Attività lavorativa

La tabella indica quali rapporti di lavoro e quali attività sono ammessi.

Tipologia di lavoro	Esito
Lavoratrice dipendente, pubblica o privata, a tempo determinato o indeterminato	Ammessa (per le madri con tre o più figli vale il limite del requisito 3)
Rapporto di lavoro intermittente	Ammessa
Rapporto di lavoro in somministrazione	Ammessa
Lavoratrice autonoma iscritta a una gestione previdenziale obbligatoria autonoma	Ammessa: rilevano i periodi di iscrizione con obbligo contributivo connesso all'effettivo esercizio dell'attività
Professionista iscritta a una Cassa di previdenza professionale	Ammessa: rilevano i mesi di iscrizione alla Cassa o al Fondo nel 2026
Lavoratrice iscritta alla Gestione separata	Ammessa: rilevano i periodi di effettiva attività di competenza del 2026
Lavoro domestico	Esclusa
Titolari di cariche sociali e imprenditrici non iscritte all'Assicurazione generale obbligatoria o alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative	Escluse

Il bonus spetta soltanto per i mesi o le frazioni di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività autonoma, con esclusione dei periodi di sospensione.

Requisito 3 – Madri con tre o più figli e contratto a tempo indeterminato

- Per le madri con tre o più figli il bonus non spetta per i mesi in cui sussiste, anche in parte, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'apprendistato è considerato a tempo indeterminato.
- Queste lavoratrici possono accedere, se ne ricorrono i requisiti, all'esonero del 100% dei contributi IVS a loro carico, previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n. 213/2023, fino al 31 dicembre 2026.
- Se un contratto a tempo determinato viene trasformato in contratto a tempo indeterminato, il diritto al bonus cessa dal mese della trasformazione.

- La madre di tre figli tutti di età superiore a 18 anni non ha diritto né al bonus né all'esonero.
- Nella domanda le madri con tre o più figli, se dipendenti, dichiarano di non avere un rapporto a tempo indeterminato vigente nei mesi per cui chiedono il bonus.
- Per le madri con due figli questo limite non esiste: il bonus spetta sia con contratto a tempo determinato sia a tempo indeterminato.

Requisito 4 – Limite di reddito di 40.000 €

La somma dei redditi da lavoro, dipendente o autonomo, rilevanti ai fini delle imposte per il 2026 deve essere pari o inferiore a 40.000 € annui.

Rientra nel calcolo	Non rientra nel calcolo
Tutti i redditi da lavoro, anche esenti da imposta o con tassazione sostitutiva o agevolata, considerati al lordo di franchigie o riduzioni percentuali	NASpI e DIS-COLL, perché legate alla cessazione del rapporto di lavoro
Indennità sostitutive della retribuzione percepite durante il rapporto: maternità, malattia, congedo straordinario, integrazioni salariali	Trattamenti pensionistici, comprese le pensioni ai superstiti

- Per le lavoratrici dipendenti il reddito si considera al netto dei contributi previdenziali obbligatori trattenuti dal datore di lavoro.
- Non sono deducibili i contributi previdenziali facoltativi, inclusi quelli versati per riscatti o ricongiunzioni.

Esempi applicativi della circolare INPS

Gli esempi riportati dall'INPS mostrano per quali mesi spetta il bonus nei casi più frequenti.

Situazione	Mesi di spettanza
Madre di due figli al 1° gennaio 2026, autonoma o dipendente a tempo determinato o indeterminato. Il figlio più piccolo compie 10 anni il 15 settembre 2026	Da gennaio a settembre 2026
Madre di tre figli al 1° gennaio 2026, a tempo determinato o autonoma. Il figlio più piccolo compie 18 anni il 10 novembre 2026	Da gennaio a novembre 2026
Madre di un figlio al 1° gennaio 2026, con gravidanza in corso. Il secondo figlio nasce il 20 aprile 2026	Da aprile a dicembre 2026, con contratto a tempo determinato o indeterminato
Madre di due figli al 1° gennaio 2026, con contratto a tempo indeterminato. A settembre 2026 nasce il terzo figlio	Dal mese di gennaio. Da settembre il bonus non spetta più, ma può spettare l'esonero IVS fino al 31 dicembre 2026
Madre di tre figli al 1° gennaio 2026, il più piccolo ha 8 anni, con contratto a tempo indeterminato	Il bonus non spetta; può spettare l'esonero totale dei contributi IVS fino al 31 dicembre 2026
Madre di tre figli al 1° gennaio 2026, il più piccolo ha 5 anni, con contratto a tempo determinato trasformato a tempo indeterminato a luglio 2026	Da gennaio a giugno 2026. Da luglio può spettare l'esonero IVS fino al 31 dicembre 2026
Madre di tre figli al 1° gennaio 2026, tutti di età superiore a 18 anni	Non spetta né il bonus né l'esonero IVS

2. Importo e scadenze

Il contributo è pari a 60 € per ogni mese o frazione di mese utile nel 2026, fino a 12 mensilità e a un massimo di 720€.

Mensilità riconosciute	Importo indicativo
3 mesi	180 €
6 mesi	360 €
9 mesi	540 €
12 mesi	720 €

Scadenza ordinaria: 31 dicembre 2026. Se il requisito si perfeziona nel mese di dicembre 2026, la domanda può essere presentata entro il 31 gennaio 2027.

Pagamento: in un'unica soluzione a dicembre 2026 se l'istruttoria è conclusa in tempo utile. Se non è possibile completarla entro dicembre, il pagamento può avvenire dopo la definizione della pratica, a partire da gennaio 2027.

3. Cosa preparare

- SPID almeno di livello 2, CIE di livello 3, CNS oppure eIDAS.
- Codice fiscale e dati anagrafici corretti.
- Codici fiscali e date di nascita dei figli, se necessari per la compilazione/verifica.
- Informazioni sul rapporto di lavoro e sui periodi lavorati nel 2026.
- Stima del totale dei redditi da lavoro rilevanti per il 2026.
- IBAN di conto intestato o cointestato alla richiedente, oppure scelta del bonifico domiciliato se disponibile.

Per un IBAN estero nell'area SEPA può essere necessario il modulo INPS MV70, secondo le istruzioni del servizio.

4. Come presentare la domanda sul sito INPS

Apri il sito ufficiale: https://www.inps.it/



1. **Accedi:** Autenticati con SPID, CIE, CNS o eIDAS.
2. **Trova il servizio:** Segui il percorso: "Sostegni, Sussidi e Indennità" → "Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità" → "Per genitori" → "Vedi tutti i servizi" → "Nuovo Bonus mamme 2026".



3. **Apri la procedura:** Accedi al "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche".
4. **Controlla i dati:** Verifica i dati anagrafici e le informazioni familiari mostrate dal sistema.
5. **Compila le dichiarazioni:** Indica le informazioni richieste su figli, situazione lavorativa, mesi spettanti e reddito, seguendo le voci effettivamente presenti nel modulo.
6. **Scegli il pagamento:** Controlla l'IBAN o l'altra modalità di pagamento disponibile. Verifica che i dati siano corretti.
7. **Invia:** Rileggi il riepilogo, inoltra la domanda e salva ricevuta e numero di protocollo.

5. Dopo l’invio: ricevuta, stato e integrazioni

- Rientra nel servizio “Nuovo Bonus mamme 2026” o nel Punto d’accesso alle prestazioni non pensionistiche.
- Consulta le ricevute e la documentazione prodotta dal sistema.
- Controlla lo stato di lavorazione e verifica che i dati di pagamento siano corretti.
- L’INPS può accogliere la domanda, accoglierla solo per alcune mensilità oppure respingerla.
- In caso di rigetto o accoglimento parziale, puoi presentare una richiesta di riesame telematica tramite l’apposita funzione del servizio, allegando eventuali chiarimenti e documenti utili.

6. In caso di assistenza

Potete scrivere al seguente indirizzo mail: amministrazione@dittaluigiaceto.it per una consulenza personalizzata.

Visitate il sito internet https://www.passweb-listapospa-mondoprevidenza.com/s-projects-basic per visionare i servizi dedicati ai cittadini.